



# LA FILIERA INNOVATIVA DEL CARDO IN SARDEGNA



## VANTAGGI COMPETITIVI DELLA FILIERA



RILANCIO DI TERRENI MARGINALI E/O INCOLTI



REDDITO AGGIUNTIVO PER GLI AGRICOLTORI



FARINE PROTEICHE PER L'ALIMENTAZIONE ANIMALE

Nel gennaio del 2015 **Novamont, Coldiretti, FAI e CAI** hanno sottoscritto un accordo di collaborazione volto alla diffusione del cardo tra gli agricoltori e all'attivazione di una filiera agricola che valorizzi le aree marginali e incentrata sull'uso efficiente delle risorse, in linea con il modello di bioeconomia promosso da Novamont.

Novamont, Coldiretti, FAI e CAI collaborano anche per la diffusione e l'impiego di soluzioni altamente innovative e a basso impatto ambientale in agricoltura, quali bioplastiche, biolubrificanti e bioerbicidi.

**IL CARDO**  
È UNA COLTURA POLIENNALE ADATTA AL CLIMA MEDITERRANEO: SI SEMINA UN ANNO E SI RACCOGLIE PER ALMENO SEI ANNI

NON NECESSITA DI IRRIGAZIONE E CRESCE SU TERRENI ARIDI E POCO ADATTI A COLTURE TRADIZIONALI



COLTIVAZIONE DEL CARDO: VANTAGGI AMBIENTALI

### RIDUZIONE INQUINAMENTO DA NITRATI

Il cardo è una specie caratterizzata da esigenze nutrizionali ridotte in termini soprattutto di azoto, diminuendo così l'inquinamento da nitrati.

### CONTROLLO DELLE PIANTE INFESTANTI

Data la veloce ricrescita, il cardo, in molti ambienti, controlla lo sviluppo delle piante infestanti (diserbo solo nell'anno di semina, quindi un anno ogni sei).

### RIDUCE I RISCHI DI EROSIONE DEL SUOLO E DELLA DESERTIFICAZIONE

Il ciclo di crescita ed il vigoroso sviluppo della parte epigea e dell'apparato radicale perennante rendono il cardo particolarmente indicato in ambienti a rischio di erosione e desertificazione. La raccolta annuale della biomassa effettuata nel periodo secco (luglio-agosto) riduce i rischi di compattazione del suolo.

### MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE DEL SUOLO

Le prime foglie formate dalla rosetta in autunno cadono e contribuiscono alla creazione di un suolo superficiale ricco di humus, che migliora le caratteristiche fisiche del suolo stesso. Inoltre le radici alla fine del ciclo lasciano nel suolo una notevole quantità di sostanza organica.

La valorizzazione agro ambientale della coltivazione del cardo avviene attraverso **contratti di filiera** che prevedono un **anticipo delle spese** colturali per i primi due anni di coltivazione e un **reddito garantito** all'agricoltore di 100 €/ha per anno. La coltivazione del cardo, in quanto coltura oleaginosa, è promossa anche dalla Regione Sardegna nel suo **Programma di Sviluppo Rurale** (Misura M10 - 10.1.2 Produzione integrata), che prevede, per la durata di 5 anni, il pagamento di circa 145 €/ha per anno.

**IN TOTALE L'AGRICOLTORE PERCEPIRÀ PERTANTO COME MINIMO CIRCA 245 €/HA PER ANNO**



LA FILIERA DEL CARDO OFFRE UNA NUOVA OPPORTUNITÀ DI REDDITO PER GLI AGRICOLTORI



DAL CARDO IL MANGIME NON OGM PER L'ALIMENTAZIONE ANIMALE

Dall'estrazione dell'olio dei semi di cardo vengono realizzate **farine proteiche** destinate all'alimentazione animale. Le **farine proteiche** possono essere utilizzate nell'alimentazione delle pecore in parziale sostituzione della farina di soia geneticamente modificata.

### L'UTILIZZO DELLA FARINA D'ESTRAZIONE DI CARDO CONSENTE DI:

- ridurre la dipendenza dall'estero per le proteine vegetali;
- optare per mangimi non geneticamente modificati.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI AGLI UFFICI DI COLDIRETTI O SCRIVETECI A:

[info@novamont.com](mailto:info@novamont.com)

